

- **Oggetto:** Ricorso per il personale ATA contro l'abuso dei contratti a tempo determinato
- **Data ricezione email:** 14/05/2026 11:48
- **Mittenti:** FLC CGIL Asti - Gest. doc. - Email: asti@flcgil.it, flcgil asti - Gest. doc. - Email: asti@flcgil.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** FLC CGIL Asti <asti@flcgil.it>

Allegati

File originale	Bacheca digitale?	Far firmare a	Firmato da	File firmato	File segnato
sentenza-cgu-13-maggio-2026-reiterazione-contratti-a-termine-ata.pdf	NO			NO	NO

Testo email



Alla c.a. del Dirigente Scolastico

Si trasmette la comunicazione relativa al ricorso di cui all'oggetto e si invita alla diffusione a tutto il personale ATA.

Sentenza della Corte di Giustizia europea del 13 maggio 2026 sul personale ATA contro l'abuso dei contratti a termine

Vi inviamo l'importante **sentenza della Corte di Giustizia europea del 13 maggio 2026 che condanna duramente l'Italia per l'abuso dei contratti a termine sul personale ATA.**

I giudici europei hanno esteso al personale ATA i principi della storica sentenza Mascolo (2014) riguardante i docenti, accertando che la normativa italiana (L.124/1999 e successivi decreti) viola sistematicamente la Direttiva 1999/70/CE per tre ragioni fondamentali:

- assenza di limiti: non esistono tetti massimi alla durata o al numero di rinnovi dei contratti;
- mancanza di ragioni oggettive: la reiterazione dei contratti non è giustificata da reali esigenze temporanee, ma serve a coprire vuoti d'organico strutturali;
- incertezza del reclutamento: lo Stato non garantisce procedure concorsuali puntuali e prevedibili.

La Corte ha inoltre respinto il tentativo del Governo di sospendere il procedimento, ricordando che l'inerzia dello Stato non è più giustificabile: l'Italia deve ora introdurre limiti ai contratti, bandire concorsi regolari e garantire risarcimenti effettivi (da 4 a 24 mensilità ai sensi del DL n.131/2024) per chi ha subito l'abuso del precariato. La sentenza, pertanto, conferma che nessuna peculiarità del settore pubblico può giustificare l'assenza di misure effettive contro l'abuso di contratti a termine. L'Italia rischia ulteriori procedure di infrazione e condanne al risarcimento dei danni se non adeguerà urgentemente la propria normativa ai principi europei.

A breve invieremo le modalità di adesione al ricorso

Grazie
FLC CGIL Asti

Informativa Privacy - In ottemperanza al Regolamento UE GDPR n. 679/2016, le informazioni contenute in questo messaggio sono riservate e confidenziali. Il loro utilizzo è consentito esclusivamente al destinatario del messaggio, per le finalità indicate nel messaggio stesso. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo ad eliminarlo dal Suo Sistema ed a distruggere le varie copie o stampe, dandocene gentilmente comunicazione. Ogni utilizzo improprio è contrario ai principi del Regolamento UE n. 679/2016. Per qualsiasi informazione a riguardo si prega di contattare **FLC CGIL Asti** all'indirizzo mail: asti@flcgil.it

Privacy Information - The information contained in this message as well as the attached file(s) is confidential/privileged and is only intended for the person to whom it is addressed. If the reader of this message is not the intended recipient or the employee or agent responsible for delivering the message to the intended recipient, or you have received this communication in error, please be aware that any dissemination, distribution or duplication is strictly prohibited, and can be illegal. Please notify us immediately and delete all copies from your mailbox and other archives. Thank you
